



Coordinamento Gruppo Banca Popolare di Vicenza

FOCUS BPVI

Ricadute del Piano d'Impresa: si è svolto oggi, 11 novembre, l'incontro di gruppo tra Uilca e Bpvi.

In premessa la Direzione ha comunicato che nella seduta di ieri il CdA ha deliberato la chiusura di circa 79 filiali, di cui 15 su Banca Nuova e la cui informativa verrà consegnata alle OO.SS. non appena ci sarà la delibera nell'azienda siciliana. Inoltre ci è stata comunicata una modifica della Divisione Mercati e Crediti che avrà dei risvolti anche nelle Filiali e impatterà sul nuovo Modello di Rete; già nella giornata di domani avremo l'avvio della procedura sindacale prevista dal nostro CCNL, durante la quale andremo ad analizzare le ricadute sul personale.

Si è poi affrontato il tema del Fondo Esuberi che, oltre alla volontarietà, deve prevedere degli incentivi di accesso allo stesso. Nel caso in cui "l'apertura" del fondo arrivasse al 30/06 del prossimo anno, la platea degli aventi diritto ad utilizzare questo strumento potrebbe essere di circa 350 colleghi. A riguardo abbiamo chiesto una particolare attenzione per chi rientrasse "nell'opzione donna", che aiuterebbe le colleghe ad accedere anticipatamente alla pensione con una determinata penalizzazione economica che vorremmo fosse coperta dall'incentivazione.

In merito, **abbiamo ribadito che un processo di tagli al costo del lavoro va discusso solo con la previsione di soluzioni socialmente sostenibili e in ottica di sviluppo e di rilancio della Banca, con l'obiettivo di renderla in grado di affrontare in condizioni di solidità e autonomia le prossime sfide**, tra cui la trasformazione in Società per Azioni, l'aumento di capitale e una possibile aggregazione con un altro Istituto.

Inoltre abbiamo ribadito la preoccupazione per il numero delle uscite di personale stimato dalla Bpvi, rispetto al quale abbiamo chiesto una compensazione in nuove assunzioni di giovani, con un numero maggiore in termini numerici di quello previsto dalla Banca e adeguato rispetto alle tempistiche.

L'ingresso di nuovo personale è indispensabile, per garantire una operatività quotidiana funzionale con gli ambiziosi obiettivi del Piano d'Impresa, senza che vi sia una esplosione dei carichi di lavoro per chi resterà in servizio, e per coerenza con lo spirito del recente rinnovo del Contratto Nazionale di settore, nel quale sono stati centrati gli aspetti sociali, tra cui una decisa spinta all'occupazione stabile giovanile.

Infine la Direzione ha ribadito la disponibilità all'utilizzo dello strumento della Social Hour anche per il prossimo anno, con trasformazione dell'obbligatorietà per i colleghi ex-Carife in volontarietà per tutti.

La Uilca inoltre ritiene indispensabili le riduzioni di consulenze e collaborazioni esterne e le tutele rispetto alle ricadute sulla professionalità dei lavoratori e che siano trovate soluzioni condivise anche in riferimento ad aspetti legati alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, al part time e alla conferma del ricorso alle ore di solidarietà.

In merito al modello di Rete, il prossimo incontro, previsto per il prossimo 18 novembre, sarà dedicato esclusivamente ad un focus specifico: analizzando anche le delibere del CdA di ieri sera, nonché la nuova struttura di portafoglio clientela che verrà preventivamente discussa con i Direttori delle filiali nei prossimi giorni.

Infine, sul tema di Servizi Bancari, ancora una volta la Direzione ha ribadito come gli accordi sottoscritti negli anni precedenti devono assicurare tutti i colleghi coinvolti; ad oggi nessuna delibera è ancora stata approvata al riguardo.

A margine dell'incontro abbiamo richiesto uno specifico focus sulla attuale situazione di disagio vissuta dai colleghi in Rete nella relazione e gestione della clientela ed abbiamo sollecitato uno specifico incontro con il vice direttore generale Iacopo De Francisco.

UILCA

Coordinamento Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Vicenza, 11 novembre 2015